



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI

MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE

viale Miramare – 34151 TRIESTE (TS)

www.castello-miramare.it

tel: 040 224143

e-mail: mu-mira@beniculturali.it

pec: mbac-mu-mira@mailcert.beniculturali.it

MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE

Determina a contrarre n. 35 del 19 aprile 2019

Oggetto: Affidamento dell'incarico per la manutenzione, riparazione e locale sostituzione di alcune panchine del Parco del Castello di Miramare alla ditta Mauro Vita - Restauri e Conservazione, Roveredo in Piano (PN) – II Lotto

Importo complessivo pari a €. 4.100,00 (Euro quattromilacento/00) IVA esclusa per un totale complessivo pari a €. 5.002,00

SMART CIG: ZA52823C37

IL DIRETTORE

CONSIDERATA la necessità di porre in essere ogni operazione necessaria a garantire ed assicurare la piena funzionalità della struttura e la efficiente erogazione dei servizi;

CONSIDERATO il censimento generale dello stato di conservazione delle panchine del Parco del Castello di Miramare, che vede un totale di n. 103 elementi, di cui n.73 in buono stato; la restante parte tuttavia ha necessità di ricevere degli interventi di riparazione e/o sostituzione locale degli elementi lignei che ne compongono la seduta e la spalliera;

ATTESO CHE risulta mancante un servizio di piccola manutenzione attivato presso l'Ente stesso che possa provvedere a tali operazioni di manutenzione ordinaria e costante del patrimonio del Museo e del Parco;

RITENUTO necessario ed opportuno avvalersi della professionalità di un operatore economico specializzato in restauro di beni culturali;

DATO ATTO che per le specifiche caratteristiche tipologiche e territoriali non sono attive convenzioni nel mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di CONSIP oppure ad altri mercati



Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare
Viale Miramare – 34151 Trieste

e-mail: mu-mira@beniculturali.it - p.e.c.: mbac-mu-mira@mailcert.beniculturali.it

elettronici istituiti ai sensi della vigente normativa, ai fini dell'acquisizione di beni e servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

VISTO l'art. 32, comma 2 del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone che: *“l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro possa avvenire tramite affidamento diretto”*, con le precauzioni indicate nelle Linee guida n. 4 dell'ANAC, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 approvato con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, nonché nelle relative FAQ aggiornate al 3 luglio 2018, talché si è preceduto in ogni caso ad apposita indagine di mercato;

CONSIDERATO il pregevole risultato conseguito con la realizzazione dei un primo lotto di lavori relativi a manutenzione, riparazione e locale sostituzione di alcune panchine collocate nel Parco del Castello di Miramare, assegnato alla ditta “Mauro Vita – Restauro e Conservazione”, avente sede legale in Via del Lavoro n.2, 33080 Roveredo in Piano (PN), P.IVA e C.F. VTIMRA54C09G888H, con determina a contrarre n. 81 del 18/12/2018 e conservata agli atti di questo ufficio;

VISTO l'incarico formalizzato con lettera di incarico prot. n.1489 class. 23.07.00/37 del 19/12/2018; incarico terminato entro i termini contrattuali e certificato con C.R.E. prot. n. 389 class. 23.07.00/37 del 26/02/2019;

CONSIDERATO il preventivo della ditta sopra anagrafata, prot. n.408 class. 23.07.00/37 del 28/02/2019;

CONSIDERATA la specifica preparazione tecnica pregressa della ditta “Mauro Vita – Restauro e Conservazione” e il profilo professionale della suddetta ditta che evidenzia una significativa esperienza ed un elevato livello tecnico e qualitativo degli incarichi affidati nel pregresso;

CONSIDERATO che il documento informatico viene firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;

RITENUTO di affidare il servizio in oggetto con procedura sotto soglia in regime di affidamento diretto, stante i principi di economicità, efficacia e buon andamento cui deve uniformarsi l'attività



amministrativa, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i., che consente l'affidamento diretto per servizi e forniture per importi inferiori a € 40.000,00;

INDIVIDUATA la ditta nella persona giuridica di Mauro Vita – Restauro e Conservazione, con sede legale in via del Lavoro n.2, 33080 Roveredo in Piano (PN), avente P.IVA 00397590936 e C.F. VTIMRA54C09G888H;

PRECISATO che la ditta individuata, rappresentata dal signor Mauro Vita, nato a Pordenone (PN) il 09.03.1954 e residente in Via Vittorio Veneto 8 33081 Aviano (PN), si è dichiarata disponibile, come risulta dagli accordi intercorsi con la direzione del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare, ad accettare l'incarico diretto per la manutenzione ordinaria e locale riparazione e sostituzione delle panchine del Parco del Castello di Miramare, da realizzarsi nel periodo compreso dal 2 maggio 2019 al 31 maggio 2019, per un importo pari ad € **4.100,00** oltre a IVA di legge;

RITENUTO pertanto di affidare il servizio illustrato alla ditta “Mauro Vita – Restauro e Conservazione”, così come sopra anagrafata;

VISTE le Linee Guida della Direzione generale per la regolazione e i contratti pubblici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, adottato in data 18 luglio 2016, e pubblicate sulla GU – Serie generale - n. 174 del 27 luglio 2016, e le Linee Guida Prot. 3 del 18/07/2016 secondo cui il modello di formulario DGUE (documento di gara unico europeo), adottato con Regolamento di esecuzione UE 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 3/16 del 6 gennaio 2016, per le procedure di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) è rimesso alla discrezionalità della singola stazione appaltante.

VISTO l'articolo 85, comma 4 del Codice dei contratti pubblici, dove si legge che a far data dal 18 aprile 2018, il DGUE deve essere utilizzato esclusivamente in formato elettronico, e non più cartaceo, come indicato anche nel comunicato del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti pubblicato il 30 marzo 2018, secondo il modello predisposto esclusivamente in conformità alle regole tecniche che saranno emanate da AgID ai sensi dell'art. 58, comma 10 del Codice dei contratti pubblici;

CONSIDERATO che per gli affidamenti diretti, ai sensi delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC sopra citate, è necessario acquisire il DGUE secondo il modello disponibile sul sito internet:

<https://ec.europa.eu/growth/tools-databases/espd/filter?lang=it>

CONSTATATA altresì la congruità dei prezzi, in rapporto ai servizi necessitati, indicati nell'offerta inviata alla Direzione del Museo, prot. n.408 class. 23.07.00/37 del 28/02/2019 del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare *ut supra* protocollata;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali”;



VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 e il D.Lgs. 50/2016;

VISTO il D.P.R. 207 del 05.10.2010, per le parti compatibili e non abrogate dal citato D.Lgs. 50/2016;

VISTA la legge 24 giugno 2013, n. 71, e, in particolare, i commi da 2 a 10 dell’art.1;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 per quanto applicabile, e l’art. 107;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 per quanto applicabile;

VISTO il DPCM 29 agosto 2014, n. 171, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell’articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89” e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni, con la quale vengono dettate disposizioni in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al fine di prevenire infiltrazioni criminali;

VISTO che, per l’attuazione degli obiettivi previsti dalla normativa richiamata, ogni appalto pubblico, a prescindere dall’entità della spesa, deve essere munito del codice identificativo di gara;

VISTO che per la richiesta del CIG occorre innanzi tutto essere accreditati presso l’autorità preposta al rilascio;

TENUTO CONTO dell’obbligatorietà del CIG, a prescindere dall’importo dell’appalto;

DATO ATTO che, ai sensi dell’art. 3 della Legge 13/08/2010 n.136, modificata dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187, per la realizzazione dell’intervento il numero SMART CIG richiesto è: **ZA52823C37**;

RICORDATO che il Responsabile del Procedimento è il Direttore del Museo, dr.ssa Andreina Contessa (andreina.contessa@beniculturali.it) coadiuvato da un funzionario tecnico individuato dalla Direzione;

DATO ATTO la somma di € 4.100,00 oltre agli oneri di legge, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria, di cui all’allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in considerazione dell’esigibilità della medesima, viene



imputata agli esercizi in cui l'obbligazione verrà a scadenza, e nello specifico l'importo contrattuale sarà coperto dal capitolo di spesa 1.1.3.140 "Manutenzione e riparazione mobili e arredi", e la restante parte nell'Esercizio finanziario 2019 dal capitolo di spesa 1.1.3.140 "Manutenzione e riparazione mobili e arredi";

CONSIDERATO che il servizio proponente si riserva di effettuare controlli sulle dichiarazioni ricevute ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000;

VISTO il risultato regolare del D.U.R.C. On line Inail, Documento Unico Regolarità Contributiva, n. 15399432/2019, prot. 728 del 19/04/2019, cl 23.07.00 Fasc. 37 conservato agli atti del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare;

DATO ATTO che, verificata la natura del servizio, non esistono rischi di interferenze nell'ambito lavorativo, in quanto non esiste contiguità fisica, né di spazio tra i dipendenti dell'Ente Autonomo e l'affidatario del servizio in oggetto, per cui non si ritiene necessaria la predisposizione del D.U.V.R.I. (documento unico di valutazione dei rischi da interferenze) prevista dall'articolo 26 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e conseguentemente non è necessario prevedere costi relativi alla sicurezza sul lavoro.

DETERMINA

- di richiamare le premesse quali facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di affidare direttamente ex art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, alla ditta Mauro Vita - Restauro e Conservazione, con sede in via del Lavoro n.2, 33080 Roveredo in Piano (PN), P.IVA 00397590936 e C.F. VTIMRA54C09G888H l'incarico per la manutenzione, riparazione e locale sostituzione di alcune panchine del Parco del Castello di Miramare – Il lotto;
- di prevedere un importo complessivo pari a €. 4.100,00, oltre a IVA (22%), ossia €. 5.002,00 per il lavoro di manutenzione, riparazione e locale sostituzione di alcune panchine del Parco del Castello di Miramare, che avrà durata compresa dal 2 maggio 2019 al 31 maggio 2019;
- di affidare alla ditta di cui sopra, i lavori di spostamento, ancoraggio, riverniciatura e sostituzione di alcune doghe, lavori che andranno a interessare n. 19 panchine;
- fatturazione stabilita in una unica soluzione al termine dei lavori certificati da funzionario tecnico del Museo. Tutti i mezzi e strumenti necessari all'ottimale svolgimento dell'attività saranno a cura e carico della ditta sopra anagrafata; parimenti ogni ed eventuale copertura assicurativa sia professionale sia infortunistica. Tutte le eventuali spese saranno in ogni caso da considerarsi incluse nell'ammontare economico retributivo delle prestazioni richieste, come sopra indicato.



Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare
Viale Miramare – 34151 Trieste

e-mail: mu-mira@beniculturali.it - p.e.c.: mbac-mu-mira@mailcert.beniculturali.it

- di precisare, a norma dell'art. 183, comma 9 bis del vigente TUEL, che non trattasi di spesa ricorrente;
- di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
- di dare atto che non si procederà alla stipula del contratto ma si procederà alla sottoscrizione, accettazione e approvazione della Lettera di Incarico da parte della ditta Mauro Vita – Restauro e Conservazione, come sopra anagrafata;
- di procedere all'acquisizione di apposita autocertificazione della ditta Mauro Vita – Restauro e Conservazione incaricata, in merito al possesso dei necessari requisiti generali e speciali a cura del RUP;
- che ai sensi dell'art. 3 della Legge 10/08/2010 n.136 e s.m.i. il soggetto aggiudicatario deve adempiere all'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari attinenti il servizio;
- che il contratto sarà soggetto a risoluzione nel caso in cui le transazioni finanziarie siano state eseguite senza avvalersi di Banche o Poste SPA, ovvero in assenza di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, nonché qualora lo stesso evidenzi violazioni al capitolato e/o vizi contrattuali.

Il presente impegno sarà inserito ed imputato, ex DPR 97/2003, nello specifico l'importo contrattuale sarà coperto nell'Esercizio finanziario 2019 di codesto ente dal capitolo di spesa 1.1.3.140 "Manutenzione e riparazione mobili e arredi".

Il Direttore
Andreina Contessa, Ph.D.

